

## **INFERMIERI STRANIERI E PUBBLICO IMPIEGO**

Discriminatorio negare l'accesso degli infermieri cittadini di Paesi Terzi alla procedura di stabilizzazione presso l'Azienda Ospedaliera.

Pur trattandosi di pubblico impiego, infatti, non si tratta di un settore comportante l'esercizio di pubblici poteri né di funzioni di interesse nazionale, e non risulta perciò legittimo limitarne l'accesso a coloro che soddisfano il requisito della cittadinanza italiana.

Lo ha chiarito da ultimo il Tribunale di Milano con ordinanza del 21.4.2011, giudicando il comportamento tenuto dall'azienda ospedaliera consistito nella previsione di una limitazione all'accesso al lavoro quale la cittadinanza italiana o comunitaria, non giustificato da ragioni oggettive che legittimano un trattamento differenziato con cittadini extra UE, e quindi **discriminatorio ex art. 43 D.lgs 286/98 (Testo Unico sull'Immigrazione)**.